Comune di Bisignano

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
DATA: 04/11/2013 NUMERO: 231

OGGETTO:	**CANONE ACQUA POTABILE – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013 E DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA.**

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 267/2000.

SETTORE I° -SERVIZIO *TRIBUTI*

PER LA REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere favorevole.
Bisignano, lì 17/10/2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to Rag. Umile GROCCIA

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere favorevole.
Bisignano, lì 17/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Rag. Francesco GUIDO

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di novembre, alle ore 9:00, nel Civico Palazzo, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge ed all'appello nominale, sono presenti:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
BISIGNANO Umile –Sindaco	SI	BISIGNANO Fernando – Assessore	SI
GRISPO Damiano -Vicesindaco – Assessore	SI	D'ALESSANDRO Mario Umile - Assessore -	SI
ALGIERI Andrea -Assessore	NO	FALCONE Francesco - Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale Avv. Angelo PELLEGRINO.
Assume la presidenza il Sig. Umile BISIGNANO nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'art. 31, comma 29°, della Legge 23/12/1998, N. 448, ha stabilito che per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio Acquedotto, fino all'entrata in vigore del metodo normalizzato di cui all'art. 13, comma 3°, della Legge 5/1/1994, Nr. 36 e ferme restando le modalità d'applicazione delle stesse, ai sensi del comma 5° del medesimo art. 13, i relativi parametri e i limiti sono fissati con deliberazioni del C.I.P.E.;

CHE con deliberazione Nr. 52 del 04/04/2001, il CIPE ha impartito le direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001;

CHE il CIPE con la citata deliberazione, tra l'altro, prevede l'abolizione del *"minimo garantito"* ossia la clausola contrattuale con la quale l'utente si obbliga ad acquistare determinati quantitativi di acqua, i cui corrispettivi sono pagati al Comune anche quando i consumi effettivi sono inferiori;

CHE detta delibera prevede che l'abbandono del minimo sia realizzato, a decorrere dall'anno 2002, in quattro anni, con una diminuzione graduale di almeno 30 metri cubi;

CHE a decorrere dall'anno 2005, ai sensi della citata deliberazione del CIPE sono stati aboliti *"i minimi contrattuali"*, per cui ogni contribuente pagherà gli effettivi metri cubi consumati;

CHE la delibera del CIPE n. 52 del 04/04/2001 al punto 1.3 stabilisce che il nolo contatore prenda il nome di quota fissa da applicare ad ogni singola unità di utenza, e che l'ente gestore è autorizzato ad aumentare per tre volte la quota dell'ex nolo contatore;

CHE l'art. 54 del D.Lgs. 15/12/1997, Nr. 446, e successive modifiche ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione, determinando, quindi, la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

CONSIDERATO:

CHE per il servizio idrico integrato costituisce obiettivo primario per il conseguimento del riequilibrio tra entrate e costi sostenuti, sia attraverso processi di miglioramento dell'efficienza e dell'economicità della gestione, sia mediante l'adeguamento ed il riequilibrio tariffario;

CHE la citata deliberazione C.I.P.E. del 22/6/2000 prevede che gli Enti che nel 1999 non hanno coperto i costi del servizio, quali risultanti dalla somma dei costi operativi e degli ammortamenti iscritti in Bilancio, applicano aumenti tariffari che consentano la copertura dei costi stessi in limiti ricompresi tra un minimo dell'80% ed un massimo del 100%;

RITENUTO:

CHE questo Comune è compreso fra quelli che sia nell'anno 1999 che nel 2000 hanno raggiunto il grado di copertura previsto dalla predetta deliberazione CIPE e che, più precisamente, nell'anno 2012 (ultimo esercizio chiuso) tale grado di copertura è risultato essere in percentuale superiore all'80%;

VALUTATI gli effetti prodotti dalla normativa sopra richiamata, per favorire le fasce più deboli della popolazione si ritiene necessario strutturare la tariffa in fasce di consumo, pertanto nell'anno **2013**, sono stabilite le seguenti fasce di consumi:

USO	1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA
DOMESTICO	Da 0 a 96	Da 97 a 144	Oltre 145
COMUNITA' NON COMMERCIALI (ogni 5 persone)	Da 0 a 96	Da 97 a 144	Oltre 145
EXTRADOMESTICO	Da 0 a 50	Da 51 a 100	Oltre 101
INDUSTRIALE e/o CANTIERE	Da 0 a 50	Da 51 a 100	Oltre 101
ZOOTECNICO	Da 0 a 96	Da 97 a 144	Oltre 145

CHE i costi, per l'anno **2013**, risultano quantificati e previsti in Bilancio come segue:

1	Spese di personale (oneri diretti e riflessi).....	30.349,00
2	Spese per forniture di beni.....	40.838,00
3	Prestazioni di servizi	66.868,00
6	Rate mutui (capitale + interessi)	29.835,00
7	Imposte e tasse.....	2.560,00
9	Spesa per provvista acqua *(SORICAL)*	451.000,00
10	Costi comuni	10.000,00
	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	**631.450,00**

CHE, di contro, le entrate, per l'anno **2013**, risultano quantificate e previste in Bilancio come segue:

1	Entrate da tariffe acquedotto (I.V.A. inclusa)	609.950,00
2	Nolo Contatore	18.000,00
3	Introiti per allaccio nuove utenze	3.500,00
4	**TOTALE Entrate**	**631.450,00**

CHE per effetto di quanto previsto di realizzare in entrata e dei costi da sostenere, si prevede di raggiungere un grado di copertura pari al 100% così determinato:

$$\frac{\text{Totale entrate}}{\text{Totale spese}} = \frac{\mathbf{631.450,00}}{\mathbf{631.450,00}} * 100 = 100\ \%$$

PRESO ATTO:

CHE, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18/8/2000, Nr. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di Bilancio preventivo;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare la tariffa del servizio acquedotto, da applicare con effetto **dall'01/01/2013;**

VISTI i pareri espressi favorevolmente dal Responsabile dell'Ufficio Tributi in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile;

VISTA la legge n° 228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità per il 2013);

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legge n. 102/2013 che ha differito i termini di approvazione del bilancio di previsione al 30/11/2013;

VISTO il regolamento per l'applicazione delle tariffe dell'acquedotto;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità

CON votazione unanime dei presenti espressa in modo palese:

D E L I B E R A

In relazione a quanto esposto in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la seguente tariffa del servizio acquedotto da applicarsi in questo Comune dal **1° gennaio 2013**, nelle seguenti misure:

A) USO DOMESTICO

FASCE	DA Mc	A Mc	€ x Mc
1°	0	96	1,30
2°	97	144	1,40
3°	OLTRE	145	2,00

B) USO COMUNITA' NON COMMERCIALE (ogni 5 persone)

FASCE	DA Mc	A Mc	€ x Mc
1°	0	96	1,30
2°	97	144	1,40
3°	OLTRE	145	2,00

C) USO ZOOTECNICO

FASCE	DA Mc	A Mc	€ x Mc
1°	0	96	1,30
2°	97	144	1,40
3°	OLTRE	145	2,00

USO EXTRADOMESTICO

FASCE	DA Mc	A Mc	€ x Mc
1°	0	50	1,80
2°	51	100	1,90
3°	OLTRE	101	2,20

E) - USO INDUSTRIALE e/o CANTIERE

FASCE	DA Mc	A Mc	€ x Mc
1°	0	50	1,80
2°	51	100	1,90
3°	OLTRE	101	2,20

BOCCHE ANTINCENDIO	**Prezzo Annuo**
Per ogni bocca	€ 30,00
SPESE FISSE	€ 42,00

2. di confermare per l'anno 2013 la **quota fissa** (ex nolo contatore) in € **4,18;**

3. di stabilire per l'anno 2013, i contributi di allaccio, verifica e sostituzione contatori nelle seguenti misure:

Contributo allaccio acqua potabile	€ 30,00
Verifica contatore acqua potabile	€ 10,00
Sostituzione contatore acqua potabile	€ 20,00

4. di dare atto che le tariffe così come sopra determinate s'intendono I.V.A inclusa;
5. di dare atto che per effetto dell'applicazione di tale tariffa, la percentuale di copertura dei costi, risulterà essere, in via presuntiva, pari al 100 %;
6. di iscrivere nel Bilancio 2013 la previsione di entrata realizzabile con a tariffa sopra stabilita;
7. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Umile BISIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

Iniziata pubblicazione il 06 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

È copia conforme all'originale.
Bisignano, lì 06 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Angelo PELLEGRINO

COMUNE DI BISIGNANO
PROVINCIA DI COSENZA

Affisso e pubblicato all'albo pretorio
dal 06/11/2013 al 21/11/2013
Bisignano, li .....
Il Messo Comunale Il Segretario Generale